

**Relazione sul governo societario ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175
Porto di Arenzano spa**

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 – “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali.

L’attività di Porto di Arenzano spa come società partecipata

Porto di Arenzano è una società per azioni le cui quote di partecipazione sono così suddivise:

- 51% Comune di Arenzano
- 49% Nuova Arenzano srl

Lo Statuto della società ha come oggetto sociale:

- a) la promozione, la progettazione e la realizzazione dell’ampliamento e della ristrutturazione del Porto di Arenzano;
- b) la gestione del complesso portuale di Arenzano;
- c) la ristrutturazione e la gestione di stabilimenti balneari;
- d) la possibilità di partecipare, nell’ambito della programmazione della Civica Amministrazione, mediante debite convenzioni, alla progettazione, ristrutturazione e gestione economica, di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico-culturale, in riferimento all’intrattenimento ed allo spettacolo;
- e) la progettazione, costruzione e gestione, sia in via diretta che quale socia di società già costituite o da costituire, di attività portuali limitrofe al territorio comunale;
- f) attività di bonifica e recupero ambientale dei litorali sia direttamente che come socia;
- g) gestione di sale per pubblici spettacoli, di attività ricreative in genere e di pubblici esercizi.

Gli organi di governo, amministrazione e controllo della società

Sono organi della Società:

- a) l’Assemblea;
- b) il Consiglio d’Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

L’Assemblea rappresenta l’universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'assemblea con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria stabilisce annualmente le linee programmatiche alle quali dovrà uniformarsi la gestione della società e approva un budget economico-finanziario per l'esercizio successivo.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di tre membri nominati dai soci secondo il principio della maggioranza dei voti e nel rispetto delle quote di genere.

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione della Società per tutti gli atti, affari ed operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione salvo quanto dalla legge è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei Soci.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi membri parte delle proprie attribuzioni a condizione che le stesse non riguardino materie per le quali il Consiglio deve deliberare con una maggioranza.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Comune di Arenzano fra gli amministratori eletti con i voti espressi dall'ente pubblico comunale.

L'amministrazione della società è controllata da un Collegio Sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti scelti dall'Assemblea dei soci tra soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili e nel rispetto delle quote di genere.

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile e rimane in carica tre esercizi.

Organizzazione interna

Porto di Arenzano spa si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della separazione di compiti e responsabilità tra i soci, gli organi di amministrazione e controllo, i dipendenti.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla attribuzione delle mansioni al personale dipendente conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di controllo attribuite dalla legge e dallo Statuto oltre alla revisione contabile.

Il personale dipendente è suddiviso tra le funzioni di carattere amministrativo e i marinai addetti alle attività operative.

Modello di Organizzazione e di Controllo

Porto di Arenzano spa non ha adottato un organismo di vigilanza esterno in quanto non si ritiene che l'attività aziendale, la sua struttura ed organizzazione interna e non ultimo le sue possibilità economiche lo consentano.

La società ha adottato lo stesso codice di condotta in vigore per i dipendenti comunali.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Porto di Arenzano spa ha provveduto alle seguenti iniziative:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione

coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

In attesa dell'entrata in vigore del complesso delle nuove norme (Legge Delega al Governo e decreti legislativi delegati), la Società predisporrà apposite procedure organizzative volte a rilevare eventuali rischi di crisi aziendale.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Porto di Arenzano spa non si è ancora dotata di “*regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale*” ma assicura il monitoraggio costante per il rispetto delle norme vigenti.

Le procedure aziendali attuate prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di controllo interno, ma assicura per il tramite dei propri dipendenti tutte le informazioni necessarie alla valutazione sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina

dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori,

nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata del Codice di condotta in vigore per i dipendenti del Comune di Arenzano.

La Società sta inoltre predisponendo una Carta dei Servizi quale strumento di tutela per gli utenti, per una informazione sugli standard dei servizi erogati e sulle modalità di svolgimento delle prestazioni.

Il controllo delle soglie di allarme

In riferimento all'adozione di strumenti volti a monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, bisogna subito precisare che la lettura dei dati deve tenere in grande considerazione l'elevato grado di stagionalità dell'attività aziendale onde evitare interpretazioni fuorvianti.

In particolare, per quanto riguarda l'analisi delle soglie di allarme riferite al bilancio di esercizio si conferma quanto segue:

1. le perdite di esercizio degli ultimi tre anni hanno intaccato il patrimonio netto ed è prevista entro il prossimo 7 luglio 2017 l'assemblea straordinaria per la riduzione del capitale;
2. la relazione del Collegio sindacale non evidenzia criticità sulla continuità aziendale;
3. gli indici, che per loro natura danno una rappresentazione istantanea e ferma nel tempo al momento della rilevazione, risentono in modo significativo della stagionalità e per questo motivo rappresentano elementi di scarso valore sotto il profilo del controllo dell'azienda.

A prescindere dalla situazione esposta nei bilanci di esercizio, Porto di Arenzano spa svolge con cadenza mensile una intensa attività di controllo delle soglie di allarme.

Tale attività si estrinseca nella predisposizione dei seguenti reports mensili:

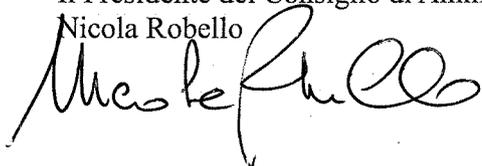
- Report occupazione ormeggi portuali
- Report fatturato per centri di ricavo
- Report impegni finanziari a medio/lungo termine
- Report impegni finanziari a breve termine
- Budget finanziario

Ciò che si evince dall'analisi di queste situazioni è la realtà di un'azienda che, depurata dalle partite straordinarie che ne hanno condizionato i risultati negli ultimi anni, ha la capacità di produrre un reddito sufficiente a garantirne la continuità almeno dal punto di vista economico.

Sotto il profilo finanziario invece permangono elementi di criticità obiettivamente innegabili che potranno trovare la propria definitiva soluzione attraverso una paziente politica di contenimento dei costi, di allungamento dei tempi di pagamento dei debiti contratti e, laddove possibile, una parziale ricapitalizzazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Robello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Robello', written in a cursive style.